



## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica".

Considerato:

che l'Ufficio Tecnico Comunale ha effettuato la ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici al fine di predisporre l'elenco dei beni immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valutazione e/o dismissione non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

Dato atto che si sono rilevati beni strumentali alle funzioni istituzionali e beni disponibili che rappresentano un'utilità economica o in termini di servizio per la comunità, e pertanto, non sono presenti beni da alienare o da valorizzare..

Visto:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ss.mm.ii.
- Il D. Lgs. n. 118/2011.
- l'art. 3 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.

il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione del Responsabile del servizio tecnico e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai presenti

### DELIBERA

1. Di dare atto che non esistono beni da alienare o valorizzare ai sensi dell'art. 58 della Legge 06.08.2008, n. 133.
2. Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato alla deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione 2015.
3. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**IL PRESIDENTE**  
**Geom. Giuseppe Olivero**



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giuseppe Carè**

Firmato in originale

Firmato in originale

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 7, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 26 MAG. 2015



**Il Responsabile del Servizio**

Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li .....

**Il Responsabile del Servizio**  
Dott. Giuseppe Carè

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio 26 MAG. 2015



**Il Responsabile del Servizio**  
Dott. Giuseppe Carè